

☩ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno millenovecentonovantatre, il giorno di giovedì due del mese di dicembre, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, il dott. Aldo Camporota — nominato Commissario Straordinario con decreto del Presidente della Repubblica del 9 novembre 1993 — ha adottato, con l'assistenza del sottoscritto Segretario Generale Reggente dott. Vincenzo Gagliani Caputo, le seguenti deliberazioni:

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 415

Piano Particolareggiato del nucleo «O» n. 1 «Cesano».

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità delle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983 n. 4777;

Che ai sensi dell'art. 16 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, degli artt. 8 e 14 della legge regionale 2 maggio 1980 n. 28 modificata con L.R. 21 maggio 1985 n. 76 e della L.R. 2 luglio 1987 n. 36 è stato elaborato da professionisti esterni all'Amministrazione, formalmente incaricati, il Piano Particolareggiato della zona «O» di P.R.G. n. 1 «Cesano»;

Che il piano in questione ha riportato il parere favorevole della C.T.U. nella seduta del 14 settembre 1990 della III C.C.P. nella seduta del 22 dicembre 1992;

Che la Circoscrizione XX ha espresso parere contrario sul P.P. di cui trattasi con risoluzione n. 1/92;

Che le richieste della Circoscrizione appaiono contrastanti con la legislazione urbanistica vigente e con l'impostazione progettuale e, peraltro, il Presidente della XX Circoscrizione, con nota dell'1 ottobre 1993, ha espresso successivamente la volontà che il P.P. prosegua il proprio iter, rinviando al provvedimento di controdeduzioni l'eventuale disamina delle osservazioni della Circoscrizione;

Che le finalità dell'intervento sono descritte nella Relazione Tecnica dell'U.S.P.R.G. allegata quale parte integrante al presente provvedimento;

Che l'art. 6 bis della legge regionale 2 maggio 1980, n. 28, come integrato dalla legge regionale 28 aprile 1983, n. 27, dispone che «per i lotti liberi interclusi, di superficie non superiore ai 1.500 metri quadrati, che per la loro limitata estensione non sono suscettibili di essere destinati a verde pubblico od a servizi pubblici, le norme di attuazione della variante possono prevedere la possibilità della loro edificazione, ai fini esclusivamente abitativi, prima dell'adozione ed approvazione degli strumenti urbanistici attuativi di cui al successivo articolo 8 a condizione che l'edificazione stessa non superi l'indice di fabbricabilità territoriale corrispondente alla densità abitativa fissata dalla variante»;

Che l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con legge 25 marzo 1982, n. 94, al

punto b) del III comma dispone che, per le aree non comprese nei programmi pluriennali di attuazione, le concessioni e le autorizzazioni a costruire sono rilasciate quando si tratti di interventi «da realizzare su aree di completamento che siano dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali»;

Che con il presente provvedimento, sono reperite, al fine di soddisfare gli standard previsti dalle vigenti disposizioni, le aree da destinare a pubblici servizi ed a verde pubblico;

Che, pertanto, in considerazione della peculiarità del presente provvedimento il quale, più che disegnare l'assetto del territorio, costituisce uno strumento atto ad avviare un processo di gestione per la riqualificazione e ristrutturazione sociale ed urbana del nucleo «O» n. 1 «Cesano», potranno essere rilasciate dopo l'adozione dello stesso e ricorrendo i presupposti delle citate leggi, le concessioni edilizie, semprechè non contrastino con le previsioni degli elaborati e delle N.T.A. del P.P. adottato nell'ambito del perimetro della zona «O», come approvato dalla deliberazione G.R.L. n. 4777 del 3 agosto 1983;

Visto l'art. 16 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della L.R. 13 maggio 1980, n. 28 modificata ed integrata con L.R. 28 aprile 1983 n. 27 e con L.R. 21 maggio 1985 n. 76;

Visto l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982 n. 9 convertito con legge 25 marzo 1982 n. 94 e successive proroghe e da ultimo L. 128/90;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della L.R. 2 luglio 1987 n. 36;

Visto l'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

Il Sub-Commissario preposto all'U.S.P.R., valutate le circostanze di fatto e gli adempimenti di legge sopra riportati, propone di deliberare in conformità a quanto sopra rappresentato;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto di quanto esposto in narrativa e sulla base della proposta avanzata dal Sub-Commissario preposto all'U.S.P.R.;

Riconosciuta la validità della stessa ai fini dell'attuazione del P.R.G. e dei programmi dell'Amministrazione;

Considerato che in data 16 ottobre 1993 il Dirigente Tecnico Superiore dell'U.S.P.R., quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente Tecnico Superiore Reggente

F.to: M. Cianfrini»;

Che in data 28 ottobre 1993 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale Reggente

F.to: L. Nicodemo»;

Che in data 1 dicembre 1993 il Segretario Generale Reggente ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto preso atto della relazione tecnica del Dirigente Superiore dell'U.S.P.R. n. 11900 del 20 ottobre 1993.

Il Segretario Generale Reggente

F.to: V. Gagliani Caputo»;

DELIBERA

con i poteri del Consiglio Comunale:

1) di adottare il piano particolareggiato del nucleo «O» n. 1 «Cesano» di cui ai sottoelencati elaborati facenti parte integrante del presente provvedimento:

- Tav. 1 - Relazione parte prima
illustrazione degli interventi e dei criteri seguiti dal Piano;
- Tav. 2 - P.R.G. sc. 1:10.000
Previsioni estese alle aree adiacenti;
- Tav. 3 - Analisi dello stato di fatto sc. 1:2.000
consistenza edilizia e destinazioni d'uso in atto;
- Tav. 4 - Caratteri quantitativi e regime giuridico delle aree e della edificazione
- Tav. 6 - Analisi dello stato di fatto sc. 1:2.000
stato dell'urbanizzazione primaria, caratteristiche degli impianti e della rete stradale;
- Tav. 7 - Analisi dello stato di fatto sc. 1:10.000
Aree ed elementi che pongono problemi di salvaguardia e di vincolo;
- Tav. 8 - Perimetri sc. 1:1.000 e 1:2.000
Perimetro del Piano ed individuazione delle aree con destinazione pubblica;
- Tav. 9 - Viabilità sc. 1:2.000
rete viaria e sezioni stradali principali;
- Tav. 10 - Zonizzazione sc. 1:1.000 e 1:2.000;
- Tav. 11 - Graficizzazione sc. 1:2.000 della normativa del Piano Planimetria generale;
- Tav. 12 - Indicazioni planovolumetriche sc. 1:2.000;
- Tav. 13 - Disegno urbano sc. 1:500 - 1:200 - 1:50
Progettazione di massima di parti significative del Piano;
- Tav. 14 - Relazione parte seconda
previsione di massima delle spese;
- Tav. 15 - Norme tecniche di attuazione;
- Tav. 16.1 - Elenco proprietà catastali vincolate;
- Tav. 16.2 - Elenco proprietà catastali vincolate;
- Tav. 16.3 - Elenco proprietà catastali vincolate;
- Tav. 16.4 - Elenco proprietà catastali vincolate soggette a convenzione
Relazione tecnica U.S.P.R.;

2) di consentire per le motivazioni di cui alle premesse, ricorrendo i presupposti delle citate leggi in materia edilizia, il rilascio delle concessioni edilizie semprechè non contrastino con le previsioni degli elaborati e del N.T.A. del P.P. adottato, nell'ambito del perimetro della zona «O», come approvato dalla deliberazione G.R.L. n. 4777 del 3 agosto 1983.

(O M I S S I S)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to: A. CAMPOROTA

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to: V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **14 DIC. 1993**
al **28 DIC. 1993** e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata al CO.RE.CO. il **14 DIC. 1993**

La Sezione decentrata di
Controllo sugli Atti del
Comune di Roma - nella
seduta del **28 DIC. 1993**,
verbale n. **131** - non ha
riscontrato vizi di legitti-
mità sulla deliberazione.
Dal Campidoglio,
li **29 DIC. 1993**

-VEDERE ALLEGATI A PARTE-

La presente deliberazione è stata adottata in data 2 dicembre 1993.

Dal Campidoglio, li **14 GIU. 1994**

p. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

